

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

(risultanze dopo riaccertamento ordinario residui 2016)

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso, analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel documento unico di programmazione (**DUP**) con delibera **G.C. n. 31 del 30/07/2016, di cui il Consiglio comunale ha preso atto con deliberazione n. 22 del 14/09/2016, il cui aggiornamento è stato effettuato con delib. G.C. n. del 8/03/2017 ed a seguito, altresì, del riaccertamento ordinario residui 2016 di cui alla G.C. 8 assunta in data 1 marzo 2017.**

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Documento Unico di programmazione, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, si compone di due sezioni:

- La sezione strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco e quindi **fino al 06/2019**.
- La Sezione operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi **fino al 31/12/2019**.

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267) ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Operativa che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

Parte 1 della Sezione operativa che individua per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di programmazione ed i relativi obiettivi annuali.

Parte 2 della Sezione Operativa che analizza:

- Piano pluriennale dei LLPP e degli investimenti [2017-2019](#).
- Programmazione triennale del Fabbisogno del personale relativamente al triennio [2017-2019](#).
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

Per le entrate il riepilogo dei titoli è il seguente:

		RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2016		PREVISIONI DEFINITIVE 2016 (3)	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
TITOLO	DENOMINAZIONE						
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	13.267,39	14.710,12	6.932,78	6.932,78
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	-	2.653,92	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	-	-	-	-
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)</i>		prev. di competenza	-	-		
	Fondo di cassa all'1/1/2017		prev. di cassa	696.774,61	797.375,99		
10000	TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	199.212,81	prev. di competenza	747.227,19	771.376,00	763.650,00
				prev. di cassa	1.199.848,09	970.588,81	
20000	TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	prev. di competenza	51.509,65	36.002,00	36.002,00
				prev. di cassa	52.426,26	36.002,00	
30000	TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.724,05	prev. di competenza	289.990,45	205.415,00	205.415,00
				prev. di cassa	383.574,20	221.472,18	
40000	TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	463,60	prev. di competenza	62.253,92	554.775,19	74.016,19
				prev. di cassa	638.047,50	555.238,79	
50000	TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	prev. di competenza	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
60000	TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	-	prev. di competenza	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
70000	TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00
				prev. di cassa	411.339,00	411.339,00	
90000	TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI	218,71	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00

		GIRO		prev. di cassa	347.711,35	336.418,71		
		Totale TITOLI	218.619,17	prev. di competenza	1.898.520,21	2.315.107,19	1.826.622,19	1.835.532,19
				prev. di cassa	3.032.946,40	2.531.059,49		
		Totale GENERALE DELLE ENTRATE	218.619,17	prev. di competenza	1.911.787,60	2.332.471,23	1.833.554,97	1.842.464,97
				prev. di cassa	3.729.721,01	3.328.435,48		

Per le spese il riepilogo dei titoli è il seguente:

		RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2016		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
TITOLO	DENOMINAZIONE						
	DIS AMMINISTR			-	-	-	-
Titolo 1	SPESE CORRENTI	244.396,45	prev. di competenza	1.062.870,68	986.383,12	968.896,78	975.668,78
			<i>di cui già' impegnato*</i>		397.635,52	288.209,57	49.911,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.619.513,49	1.210.034,52		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	62.253,92	557.429,11	74.016,19	74.016,19
			<i>di cui già' impegnato*</i>		2.653,92	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.010.619,90	557.429,11		
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	prev. di competenza	39.124,00	41.120,00	43.103,00	45.241,00
			<i>di cui già' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	39.124,00	41.120,00		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	prev. di competenza	411.339,00	411.339,00	411.339,00	411.339,00
			<i>di cui già' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	411.339,00	411.339,00		

Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.948,44	prev. di competenza	336.200,00	336.200,00	336.200,00	336.200,00
			<i>di cui già' impegnato*</i>		59.007,52	50.022,00	6.500,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	350.219,53	341.148,44		
	Totale TITOLI	249.344,89	prev. di competenza	1.911.787,60	2.332.471,23	1.833.554,97	1.842.464,97
			<i>di cui già' impegnato*</i>		459.296,96	338.231,57	56.411,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsione di cassa	3.430.815,92	2.561.071,07		
	Totale GENERALE DELLE SPESE	249.344,89	prev. di competenza	1.911.787,60	2.332.471,23	1.833.554,97	1.842.464,97
			<i>di cui già' impegnato*</i>		459.296,96	338.231,57	56.411,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsione di cassa	3.430.815,92	2.561.071,07		

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti:

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Tra le entrate vi sono entrate **non ricorrenti** che sono rappresentate:

entrate derivanti dall'attività di accertamento ICI-IMU e TARSU-TARI dei seguenti importi:

attività accertativa ICI anno 2017: € 41.000,00; anno 2018: € 39.695,00; anno 2019: 41.441,00

attività accertativa Tarsu anno 2017: € 46.247,00; anno 2018: 39.826,00; 2019: 46.990,00.

Rientrano nel novero delle entrate non ricorrenti anche i proventi derivanti dall'infrazione del codice della strada incluse sanzioni per infrazioni regolamentari quantificate in:

€ 2.800,00 anno 2017

€ 2.800,00 anno 2018

€ 2.800,00 anno 2019

NON si contemplano, invece, :

a) Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni.

- b) Condoni
- c) Entrate per eventi calamitosi
- d) Alienazioni di immobilizzazioni
- e) Accensione di prestiti
- f) I contributi agli investimenti

Tra le spese, le uniche spese **non ricorrenti** riguardano:

- a) Le spese per [consultazioni elettorali e referendarie locali](#);
- b) Gli investimenti diretti che sono finanziati con i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle monetizzazioni standard urbanistici e con proventi derivanti dalle alienazioni.

Non sussistono ripiani di disavanzi pregressi di Aziende e Società od altri trasferimenti in conto capitale.

[Non](#) sussistono spese per [eventi calamitosi o derivanti da sentenze esecutive](#) ed atti equiparati nonché contributi ad investimenti.

Equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra di parte corrente ed in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 797.375,99			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 14.710,12	€ 6.932,78	€ 6.932,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -	€ -	€ -
			€ 1.012.793,00	€ 1.005.067,00	€ 1.013.977,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di p	(+)		€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destina	(+)		€ -	€ -	€ -
			€ 986.383,12	€ 968.896,78	€ 975.668,78
			€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincola	(-)		€ 19.051,20	€ 22.535,00	€ 27.324,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -	€ -	€ -
			€ 41.120,00	€ 43.103,00	€ 45.241,00
			€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbl	(-)		€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			€ -	€ -	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti **	(+)		€ -		
			€ -		
			€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a s	(-)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			€ -	€ -	€ -
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		€ -		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ 2.653,92	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 554.775,19	€ 74.016,19	€ 74.016,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destina	(-)		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finan	(-)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a s	(+)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		€ -	€ -	€ -
			€ 557.429,11	€ 74.016,19	€ 74.016,19
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennal	(-)		€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finan	(+)		€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziari	(-)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ -	€ -	€ -

Si evidenzia la sussistenza di equilibri sia di parte capitale che di parte corrente.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo I Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La Legge finanziaria ha disposto alcune [esenzioni ed agevolazioni](#) che sono state debitamente illustrate nel Documento Unico di Programmazione che hanno riguardato [l'IMU e la TASI con un ristoro da parte dello Stato](#) a valere sul Fondo di solidarietà Comunale.

La stima del Fondo di solidarietà Comunale è stata effettuata tenendo conto che:

- Una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale
- Il DI 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 mln, 2500 mln per il 2014 e 2.600 mln a livello nazionale per il 2015.
- Il DL 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,60 mln per il 2014 e 563,4 mln dal 2015 al 2018
- La legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 mln.

Si rammenta che l'istituzione del Fondo di solidarietà Comunale è sorta a causa del nuovo assetto di destinazione del gettito IMU e, conseguentemente, dalla necessità di ridefinire i rapporti finanziari tra Stato e comuni ed è stata giustificata con la finalità di attuare una sorta di perequazione orizzontale tra Comuni, nella quale, il fondo di solidarietà comunale viene alimentato dagli stessi enti con una quota di spettanza del proprio gettito IMU.

La legge di stabilità 2016 non modifica il comma 380 della Legge 228/2012 stabilisce, comunque che l'incremento del Fondo di solidarietà comunale per gli anni 2016 e successivi è sostanzialmente giustificato quale ristoro ai Comuni del mancato gettito delle esenzioni IMU/TASI comprensivo del minor gettito di 152,4 mln di euro dei terreni agricoli.

Riducendosi la quota di IMU di spettanza comunale che alimenta il Fondo a causa delle esenzioni ed agevolazioni disposte, si riduce, di conseguenza, anche la dotazione "di base" del fondo di solidarietà di 1.949,10 mln di euro annui a decorrere dal 2016, nonché la quota percentuale di incidenza sull'IMU che scenderà dal 38,23% al 22,4%.

E' stato confermato, altresì, che la quota di alimentazione di solidarietà comunale verrà trattenuta dal gettito IMU.

Viene disposto, per i Comuni delle sole regioni a statuto ordinario, un incremento progressivo della quota del Fondo di solidarietà comunale da ridistribuire sulla base dei criteri perequativi basati sulla differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard, che dal 20% stabilito per il 2015, passa al 30% nel 2016, al 40% nel 2017 ed al 55% nel 2018.

L'accantonamento sarà ridistribuito tra i Comuni sulla base delle differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Per l'anno 2016 sono assunti a riferimento i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica entro il 31 marzo 2016.

La legge di stabilità 2016 formalizza le scadenze di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sui criteri di formazione e di riparto del F.S.C.

In particolare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri , su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, previo accordo da sancire in sede di conferenza Stato-Città ed autonomie locali dovrà essere emanato:

Entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento per il F.S.C. degli anni 2017 e successivi.

E' stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno un prospetto di stima del Fondo di solidarietà comunale sulla base delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità [2017](#) che viene di seguito riportato:

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	37.170,10
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	119.032,50
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	49.142,08
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-309,85

E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	167.864,73
----------	--------------------------------------	-------------------

In lieve riduzione rispetto alla quota del fondo di solidarietà comunale afferente l'esercizio 2016.

I gettiti delle entrate tributarie per il 2017 sono di € Pertanto, il gettito IMU inserito nel bilancio è pari a € 186.500,00 in lieve incremento rispetto all'accertato e riscosso nell'anno 2016 in quanto si prevede un maggior gettito a fronte dell'attività accertativa che si sta sperando per tale imposta; il gettito Tasi pari a € 45.000,00 in lieve incremento rispetto al gettito accertato e riscosso nel 2016 per le medesime motivazioni relative all'Imu, mentre il Fondo di Solidarietà comunale è stato stimato in € 167.865,00.

Si sottolinea che la lettura congiunta del comma 380-ter lettera a) della Legge 228/2012 e lettera d) come modificato dalla Legge di stabilità 2016 fa emergere che gli stanziamenti del Fondo di solidarietà comunale possono essere oggetto di modifica. In ordine all'addizionale comunale all'irpef è stato previsto un gettito di € 120.000,00 pari a quello accertato ed incassato nel 2016 e considerando la proiezione desunta dal portale del federalismo fiscale come dato mediano tra il valore minimo e massimo previsto.

Titolo II Entrata da trasferimenti:

Il titolo II dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa € 42.797,00 in riduzione rispetto agli stanziamenti previsti nell'esercizio 2016.

Titolo III Entrate – Entrate extratributarie

Il titolo III dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'Ente e la sua sintesi è la seguente:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2016		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
TITOLO 3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.435,89	prev. di competenza	121.062,60	94.463,00	94.463,00	94.463,00
			prev. di cassa	142.626,79	107.232,02		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	113,40	prev. di competenza	1.300,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
			prev. di cassa	1.357,40	2.913,40		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	1,16	prev. di competenza	235,00	235,00	235,00	235,00
			prev. di cassa	450,32	236,16		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	5.000,00	-		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.173,60	prev. di competenza	167.392,85	107.917,00	107.917,00	107.917,00
			prev. di cassa	234.139,69	111.090,60		
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.724,05	prev. di competenza	289.990,45	205.415,00	205.415,00	205.415,00
			prev. di cassa	383.574,20	221.472,18		

Per quanto riguarda i **servizi pubblici a domanda individuale** la percentuale di copertura a consuntivo 2015 è risultata del **77,68%** e la percentuale di copertura in sede di bilancio di previsione 2016 era del **63,25%** , mentre la percentuale di copertura in sede di bilancio di previsione 2017 è del **68,94%** come si può evincere dai sotto elencati prospetti:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE 2017

Si è proceduto per l'anno 2017 alla conferma di tutte le tariffe.

PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2017

IMPORTI	%
€	COPERTURA

SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA MATERNA

Tariffe: - retta fissa mensile: CONFERMA misura vigente € 22,00;
- pasto: € 3,90 per a/s 2016/17 #

ENTRATA

3.01.1230	Proventi servizio Refezione Sc. Infanzia	32.000,00
-----------	--	-----------

SPESA

1.04.01.03, cap.0425	Appalto di servizio distribuzione pasti e di fornitura generi alimentari Mensa Sc. Infanzia e servizio di pulizia cucina (n.b: nuovo appalto per solo a/s 2016/2017)	26.500,00
-------------------------	--	-----------

1.04.01.03, cap. 0420	Spese E.E., gas, acqua (quota 40%)	10.800,00
--------------------------	------------------------------------	-----------

1.04.05.02, cap. 0470	Spese gestione mensa	400,00
--------------------------	----------------------	--------

TOTALE SPESE REFEZIONE	37.700,00	84,88
------------------------	-----------	--------------

#: a seguito nuovo appalto per il solo a/s 2016/17 (affidamento nel Settembre 2016)

CAMPO DI CALCIO

(CONFERMA vigenti tariffe in vigore dalla rata di Giugno 2012 - stag. calcistica 2011/2012
e CONFERMA tariffe per allenamenti in vigore dal 01/01/2013)
squadre locali: € 36,00 iva inclusa per
singola partita

squadre fuori paese: € 101,00 iva inclusa

per singola partita

Allenamenti (introd. con GC n.32 del 16/8/2011): € 50,00 iva inclusa / cad.

Stagione calcistica 2016/2017 - squadre convenzionate: N. 1

(n. 1 locale + n. 0 non locali).

ENTRATA

3.01.1300	Proventi del campo sportivo di calcio	<u>1.290,00</u>
-----------	---------------------------------------	-----------------

SPESA

1.06.02.03, cap.		
------------------	--	--

0580	Spese per energia elettrica	6.050,00
------	-----------------------------	----------

1.06.02.08, cap.		
------------------	--	--

0595	Acquisti per campo di calcio	1.500,00
------	------------------------------	----------

1.06.02.06, cap.		
------------------	--	--

1152	Interessi pass. Mutuo spogliatoi	3.054,00
------	----------------------------------	----------

1.01.05.03, cap.		
------------------	--	--

2100	Quota serv. manut. ed assist. impianti	<u>400,00</u>
------	--	---------------

TOTALE SPESE CAMPO CALCIO		<u>11.004,00</u>	11,72
---------------------------	--	------------------	--------------

SERVIZIO PUBBLICO DI

CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO:

ILLUMINAZIONE
VOTIVA

LOVUCRE Srl di

Atto di
affidamento:

Delib. GC n. 60 del 23/12/2013
Delib. GC n. 23 del 02/05/2014
con validità di 10 anni, per il periodo:
01/01/2014 - 31/12/2023

Cremona

Proroga concessione
approvaz. convenzione

IMPORTI

€

%

COPERTURA

ENTRATA

3.01.1210

Proventi da CANONE di CONCESSIONE

DI PUBBLICO SERVIZIO di

ILL.NE VOTIVA

CONFERMA Tariffe vigenti applicate all'utenza per
abbonamento annuo e nuovi allacci,

come da proroga Lovucre gc n. 60 del 23/12/2013

Canone per singola lampada votiva:

€ 2,00 + IVA 22% = € 2,44

Lampade votive al 31/12/2004: n. 333

Lampade votive al 31/12/2005: n. 345

Lampade votive al 31/12/2006: n. 352

Lampade votive al 31/12/2007: n. 356

Lampade votive al 31/12/2008: n. 353

Lampade votive al 31/12/2009: n. 360

Lampade votive al 31/12/2010: n. 359

Lampade votive al 31/12/2011: n. 364

Lampade votive al 31/12/2012: n. 359

Lampade votive al 31/12/2013: n. 367

Lampade votive al 31/12/2014: n. 368

Lampade votive al 31/12/2015: n. 368

Lampade votive al 31/12/2016: n. 364

Stima presunta di incremento annuo: n. 0 lampade per anno 2017

pari a:

tot. n. 364 lampade al 31/12/2017

gettito presunto, variabile in relazione agli effettivi allacci 1.053,00

SPESA

1.10.05.03, cap. 0960 E.E.

rimb. spese		
misuratore	Spese per energia elettrica cimitero	213,00
sp.accessorie cimit.quota		
saldo interv. E.E.	Spese funzionam. e gest. cimitero-quota	<u>900,00</u>

1.113,00 94,61

GREST ESTIVO:

NEGATIVO *

(Servizio istituito nell'anno 2005)

*** DAL 2010: ORGANIZZAZIONE CURATA**

**DIRETTAMENTE DALLA
PARROCCHIA, CON EROGAZIONE SINO AL 2012 DI
CONTRIBUTO ANNUO**

(1.10.01.05/0886 € 1.000,00), venuta meno SIN DAL 2013.

<u>ENTRATA</u>		% COPERTURA	
3.05.2435	Proventi Grest estivo	<u>0,00</u>	
<u>SPESA</u>			
1.01.02.03, cap. 0110	Spesa polizza assicurativa	0,00	
1.10.01.03, cap. 0885	Spese grest estivo:	0,00	
	- Spesa animatori		
	- Spesa pulizia locali		
	- Spese bar circolo oratorio		
	- Spese diverse (acquisti-noleggio bus gite)		
TOTALE SPESE GREST ESTIVO		<u>0,00</u>	0,00

RIEPILOGO

PERCENTUALE COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

	%
<u>TOTALE ENTRATE * 100 =</u>	<u>34.343,00</u> 68,94

TOTALE SPESE

49.817,00

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per determinare la percentuale relativa all'accantonamento nel fondo crediti dubbia esigibilità si è reso necessario calcolare la media semplice del rapporto tra gli accertamenti delle annualità dal 2010 al 2014 e le riscossioni in conto competenza e residui per le annualità dal 2010 al 2013 nonché le riscossioni in conto competenza relative all'annualità 2014.

Per l'anno 2016, secondo anno di adozione dei nuovi principi contabili, in relazione alle predette entrate, il Comune di Fiesco ha calcolato i coefficienti illustrati in tabella, secondo la formula

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{Incassi esercizio in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

E per le annualità 2014 e 2015:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{Incassi esercizio in c/residui X} + 1}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Le medie relative agli esercizi 2018 e 2019 sono state convenzionalmente considerate pari a quelle rilevate nel 2015, e le percentuali di accantonamento rispecchiano quelle previste dalla L. di stabilità 2015, ossia il 70% per il 2017, l'85% per il 2018 ed il 100% per il 2019.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

L'unica entrata in conto capitale considerabile di dubbia esazione potrebbe considerarsi la riscossione dei contributi per costo di costruzione, ma, poiché la stessa viene garantita dal rilascio di polizza fidejussoria all'atto della prestazione della pratica edilizia, non si è proceduto al relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La media di tali rapporti ha portato come complemento a 100 la percentuale del 9,12%

		ACCERTAMENTI				
		2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I		286.776,66	229.918,78	183.490,82	671.830,73	727.576,74
Titolo III		61.390,55	60.163,20	62.088,15	189.054,57	272.030,52
Totale		348.167,21	290.081,98	245.578,97	860.885,30	999.607,26
		RISCOSSIONI (Competenza e Residui)			RISC COMP es N + Risc R es N+1	RISC COMP es N + Risc R es N+1
		2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I		266.549,04	180.663,32	137.044,09	720.205,82	652.132,27
Titolo III		61.271,05	60.055,96	60.572,60	207.509,78	237.674,38
Totale		327.820,09	240.719,28	197.616,69	927.715,60	889.806,65
% riscossioni su accertam.ti		94,16%	82,98%	80,47%	107,76%	89,02%
media semplice		90,88%				
% riscossioni		9,12				
100 - media semplice						

Le entrate che sono state oggetto di accantonamento negli anni 2017 e 2018 sono state:

- Tassa sui rifiuti (tari) il cui gettito relativo al 2017 verrà riscosso integralmente in n. 2 rate aventi scadenza rispettivamente il 16/05/2017 ed il 16/11/2017.
- Le entrate derivanti da attività di accertamento
- Le entrate derivanti da servizi in particolar modo il servizio di refezione scolastica
- Le entrate derivanti da sanzioni per infrazione del codice della strada
- Viene evidenziato che il calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità ha riguardato i seguenti capitoli di entrata:

		2017	2018	2019	2017	2018	2019
		70%	85%	100%			
capitoli individuati:							
ICI VIOLAZ		41.000,00	39.695,00	41.441,00	2.617,44	3.077,16	3.779,42
tarsu violazioni		46.247,00	39.826,00	46.990,00	2.952,41	3.087,31	4.285,49
TARSU							
ADD TARSU							
TARES							
ADD TARES							
TARI		150.084,00	150.084,00	150.084,00	9.581,36	11.634,51	13.687,66
ADD TARI							
totale					15.151,21	17.798,98	21.752,57

CDS		2.800,00	2.800,00	2.800,00	178,75	217,06	255,36
MENSA ASILO		32.000,00	32.000,00	32.000,00	2.042,88	2.480,64	2.918,40
MENSA TRIG		25.000,00	25.000,00	25.000,00	1.596,00	1.938,00	2.280,00
CAMPO SPORT		1.290,00	1.290,00	1.290,00	82,35	100,00	117,65
		298.421,00	290.695,00	299.605,00	19.051,20	22.534,68	27.323,98
escluse entrate in autoliquidaz(IMU / TASI)		19.051,20	22.534,68	27.323,98	1.216,23	1.746,89	2.491,95
		-	-	QUOTA AL 100%			
			19.051,20				

Pertanto le quote accantonate nel Fondo crediti dubbia esigibilità anni 2017 – 2019 si evincono dal sottoelencato prospetto:

2017	2018	2019
19.051,20	22.534,68	27.323,98

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare ha determinato i seguenti risultati:

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	603.511,00	15.151,21	15.151,21	2,51
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	366.180,00	-	-	0
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	237.331,00	9.581,36	9.581,36	4,04
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	0
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	0
1000000	TOTALE TITOLO 1	603.511,00	15.151,21	15.151,21	

	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	0
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	0
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	117.063,00	3.721,24	3.721,24	3,18
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.800,00	178,75	178,75	6,38
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	0
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	-	-	-	0
3000000	TOTALE TITOLO 3	119.863,00	3.899,99	3.899,99	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	0
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	0
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	0
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	0
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	0
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	0
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	0

4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	448.759,00	-	-	0
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	89.016,19	-	-	0
4000000	TOTALE TITOLO 4	537.775,19	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	0
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	0
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	0
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	0
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	1.261.149,19	19.051,20	19.051,20	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	19.051,20	19.051,20	19.051,20	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

		STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE				
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	595.785,00	17.798,98	17.798,98	2,99
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	366.180,00	-	-	0
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	229.605,00	17.798,98	17.798,98	7,75

1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	0
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	0
1000000	TOTALE TITOLO 1	595.785,00	17.798,98	17.798,98	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	0
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	0
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	117.063,00	4.518,64	4.518,64	3,86
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.800,00	217,06	217,06	7,75
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	0

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	108.822,00	-	-	0
3000000	TOTALE TITOLO 3	228.685,00	4.735,70	4.735,70	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	0
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	0
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	0
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	0
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	0
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	0
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	0
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	0
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	74.016,19	-	-	0
4000000	TOTALE TITOLO 4	74.016,19	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	0

5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	0
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	0
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	0
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	898.486,19	22.534,68	22.534,68	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	22.534,68	22.534,68	22.534,68	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	604.695,00	21.752,57	21.752,57	3,60

	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	366.180,00	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	238.515,00	21.752,57	21.752,57	9,12
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	604.695,00	21.752,57	21.752,57	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	117.063,00	5.316,05	5.316,05	4,54
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.800,00	255,36	255,36	9,12
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	-	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	119.863,00	5.571,41	5.571,41	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-

	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	724.558,00	27.323,98	27.323,98	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	27.323,98	27.323,98	27.323,98	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

Non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le seguenti tipologie di entrata:

- a) Crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante
- b) I crediti assistiti da fidejussione
- c) Entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa quali IMU, TASI, TOSAP TEMPORANEA, DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI.
- d) Le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Risultato di amministrazione presunto esercizio 2016 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016.

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal D.Lgs 118/2011 a fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017) DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	683.265,70
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	13.267,39
(+)	Entrate gia' accertate nell'esercizio 2016	1.097.658,34
(-)	Uscite gia' impegnate nell'esercizio 2016	1.040.791,98
+/-	Variazioni dei residui attivi gia' verificatesi nell'esercizio 2016	5.481,40
+/-	Variazioni dei residui passivi gia' verificatesi nell'esercizio 2016	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	758.880,85
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
		-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	46.184,71
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	53.954,14
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 (1)	17.364,04
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (2)	749.286,24
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2016 (4)	70.934,90
	Fondo anticipazioni liquidita' DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	-
	Fondo perdite societa' partecipate (5)	-
	Fondo contenzioso (5)	-
	Altri accantonamenti (5)	3.042,03

B) Totale parte accantonata		73.976,93
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		24.050,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
C) Totale parte vincolata		24.050,03
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		181.296,92
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		469.962,36
Se E e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		-
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Utilizzo altri vincoli		-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		-

Si dà atto che la quota libera da vincoli come parte disponibile è di € 469.962,36 dopo aver disposto gli accantonamenti ed i vincoli stabiliti per legge o per formale attribuzione da parte dell'Ente.

E' consigliabile, avendo una quota di avanzo disponibile contenuta, al fine di evitare una eccessiva erosione dell'avanzo di amministrazione originata dagli accantonamenti obbligatori per legge, non procedere alla ripresa dello stesso per importi consistenti, per evitare di dover ripianare eventuali disavanzi.

- Si evidenzia tra le quote accantonate il fondo **crediti dubbia esigibilità** di € 70.934,90 ed il fondo **indennità fine mandato al 31/12/2016** di € 1.542,03, mentre il fondo **perdite partecipate** è pari ad € 0,00, viene evidenziato il fondo **accantonamento per rinnovi contrattuali del personale dipendente** pari a € 1.500,00.

Il calcolo della quota del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel presunto risultato di amministrazione quantificato in € 70.934,90 è stato il seguente:

Ci si è basati sulla media dei rapporti tra residui iniziali e riscossioni relative ai residui iniziali delle annualità dal 2011 al 2015. La percentuale media delle riscossioni è stata del **32,92%**. Il conseguente complemento a 100 è stato del **67,08%**. Tale percentuale è stata calcolata sui residui relativi alla Tares 2013 e Tari per gli anni 2014 e 2015, per quanto riguarda le entrate tributarie, e sui proventi degli impianti sportivi e della mensa scolastica per quanto riguarda le entrate extratributarie derivanti dai servizi.

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA DIFFICILE ESIGIBILITA'					
	ACCERTAMENTI				
	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I	286.776,66	229.918,78	183.490,82	177.633,23	131.158,43
Titolo III	61.390,55	60.163,20	62.088,15	56.946,00	13.813,89
Totale	348.167,21	290.081,98	245.578,97	234.579,23	144.972,32
	RISCOSSIONI (Residui)				
	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I	74.861,37	91.656,46	21.344,38	53.451,37	91.157,96

Titolo III	6.271,30	5.692,76	5.617,00	6.772,70	11.901,76
Totale	81.132,67	97.349,22	26.961,38	60.224,07	103.059,72
% riscossioni	23,30%	33,56%	10,98%	25,67%	71,09%

su accertam.ti

media semplice

32,92%

% riscossioni

32,92

COMPLEMENTO A 100

67,08

100 - media semplice

Si da atto di non aver proceduto ad alcuna applicazione dell' avanzo vincolato 2016 al bilancio di previsione 2017

Le spese correnti del bilancio di previsione 2017 – 2018 – 2019 non sono state finanziate da mezzi straordinari di bilancio, infatti, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, nonostante l'articolo 1 comma 737 della Legge di stabilità 2016(L. 208/2015) preveda la possibilità per gli enti locali di destinare nel biennio 2016-2017 una quota totale dei proventi delle **concessioni edilizie** e delle sanzioni previste dal testo unico in materia di edilizia per il finanziamento di:

- Spese correnti di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- Spese di progettazione delle opere pubbliche,

Sono stati destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Interventi programmati per spese di investimento

Gli interventi di investimento previsti per il triennio 2016/2018, con l'indicazione delle relative forme di finanziamento, sono i seguenti:

PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO e relative fonti di finanziamento - ANNO 2017

INTERVENTO	Cap	INVESTIMENTI	FONTI DI FINANZIAMENTO					DA RIACCERTAM FPV	SPESA INVESTIMENTI €
			OO.UU.	CONTRIB. STAT.	MUTUI o	Proventi Diversi	PLU		
			* interamente destinato al finanziamento quota capitale mutui - tit. 3° uscite.	ex FNOIS *	Contr.Reg.	P.A. e PLU			
2.01.01.01	1100	10% Barr. Arch.: STRADE	3.700,00						3.700,00
2.01.05.01	3129-1111	Interventi manut. Patrim. -beni Immob.				155.809,00			155.809,00
2.01.05.01	3131	AA-Interventi manut. Patrim. - beni Immobili							0,00
2.01.05.05	3128	Interventi manut. Patrim. -beni mob.							0,00
2.01.05.01	4000	Accantonamento quota proventi da alienazione area							0,00
2.01.08.01	1165	MESSA IN SICUREZZA V. ROMA CON NUOVE SPONDE ROGGIA	10.000,00		17.000,00				27.000,00
2.04.01.01	3123-3127	Interv. Edif. Sc. Infanzia				77.000,00			77.000,00
2.04.01.05	1111	Acquisto attrezzature ed arredo scolastico							0,00
2.04.01.06	1040	Spese tecniche - Interv. Edif. Sc. Infanzia - AMPLIAM.							0,00
2.06.02.01	1111	Interventi manutenzione straord. Campo Sportivo							0,00
2.08.01.01	999-3200-111	Interventi manut. STRADE, vie, P.zze, Verde pubbl. attrez. e ill.ne pubbl.	21.300,00			205.950,00			227.250,00
2.10.05.01	1111	Manutenz. Straord. CIMITERO							0,00
		TOTALE OO.UU. - 100% per spese d'investimento	35.000,00						
2.09.01.01	4444	Destinazione Proventi da escussione fidejussioni			21.000,00				21.000,00
2.09.06.01	3170	Destinazione Proventi Conto ecologico Fondo Aree Verdi	0,00						0,00
2.01.03.06	0	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (DA MAGG.COSTO COSTR)	7.000,00						7.000,00
2.01.01.07	1110	Destinaz. 8% OO.UU. Second	1.600,00						1.600,00
2.01.08.01	1165	Monetizzazioni - MESSA IN SICUREZZA V.ROMA CON SPONDE	2.000,00						2.000,00
2.08.01.01	999	Monetizzazioni - Manut. strade,vie, pzze e verde pubbl.attrez	3.700,00						3.700,00
2.10.05.01	3315	Monetizzazioni - Interv. MANUTENZ. CIMITERO	1.300,00						1.300,00
2.08.01.05	3500	Acquisto AUTOMEZZO RIBALTABILE - F. Sp. Invest.							0,00
2.09.05.01	1190	Sistemaz. PIAZZOLA e FOGNATURE - F. Sp. Invest.							0,00
2.09.01.01	4200-4300	Spese per l'attuazione del PLU: opere urbanizzazione				-	2.653,92	27.416,19	30.070,11
TOTALE INVESTIMENTI 2017			€ 50.600,00	0,00	38.000,00	438.759,00	2.653,92	27.416,19	557.429,11

PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO e relative fonti di finanziamento - ANNO 2018

INTERVENTO	Cap	INVESTIMENTI	FONTI		DI	FINANZIAMENTO		DA		SPESA
			OO.UU.	CONTRIB. STAT.	MUTUI o	Proventi Diversi	PLU	RIACCERTAM	INVESTIMENTI	
		* interamente destinato al finanziamento quota capitale mutui - tit. 3° uscite.	ex FNOIS *		Contr.Reg.	P.A. e PLU		FPV	€	
2.01.01.01	1100	10% Barr. Arch.: STRADE	1.000,00						1.000,00	
2.01.05.01	3129-1111	Interventi manut. Patrim.-beni Immob.							0,00	
2.01.05.01	3131	AA-Interventi manut. Patrim.- beni Immobili							0,00	
2.01.05.05	3128	Interventi manut. Patrim.-beni mob.							0,00	
2.01.05.01	4000	Accantonamento quota proventi da alienazione area							0,00	
2.01.08.01	1165	MESSA IN SICUREZZA V. ROMA CON NUOVE SPONDE ROGGIA	9.000,00						9.000,00	
2.04.01.01	3123-3127	Interv. Edif. Sc. Infanzia							0,00	
2.04.01.05	1111	Acquisto attrezzature ed arredo scolastico							0,00	
2.04.01.06	1040	Spese tecniche - Interv. Edif. Sc.Infanzia - AMPLIAM.							0,00	
2.06.02.01	1111	Interventi manutenzione straord. Campo Sportivo							0,00	
2.08.01.01	999-3200-111	Interventi manut. STRADE, vie, P.zze, Verde pubbl. attrez. e ill.ne pubbl.							0,00	
2.10.05.01	1111	Manutenz. Straord. CIMITERO							0,00	
		TOTALE OO.UU. - 100% per spese d'investimento	10.000,00							
2.09.01.01	4444	Destinazione Proventi da escussione fidejussioni			21.000,00				21.000,00	
2.09.06.01	3170	Destinazione Proventi Conto ecologico Fondo Aree Verdi	0,00						0,00	
2.08.01.01	999	Manutenz. straord. strade,vie,pzze (DA MAGG.COSTO COSTRUZ)	5.000,00						5.000,00	
2.10.05.01	3315	Interv. Manutenz. CIMITERO (DA MAGG.COSTO COSTRUZ)	2.000,00						2.000,00	
2.01.01.07	1110	Destinaz. 8% OO.UU. Second	1.600,00						1.600,00	
2.10.05.01	3315	Monetizzazioni - Interv. MANUTENZ. CIMITERO	7.000,00						7.000,00	
2.08.01.05	3500	Acquisto AUTOMEZZO RIBALTABILE - F. Sp. Invest.							0,00	
2.09.05.01	1190	Sistemaz. PIAZZOLA e FOGNATURE - F. Sp. Invest.							0,00	
2.09.01.01	4200-99	Spese per l'attuazione del PLU: opere urbanizzazione				-	0,00	27.416,19	27.416,19	
TOTALE INVESTIMENTI 2018			€ 25.600,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	27.416,19	74.016,19	

PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO e relative fonti di finanziamento - ANNO 2019

			FONTI		DI	FINANZIAMENTO			DA	SPESA
INTERVENTO	Cap	INVESTIMENTI	OO.UU.	CONTRIB. STAT.	MUTUI o	Proventi Diversi	PLU	RIACCERTAM	INVESTIMENTI	
		* interamente destinato al finanziamento quota capitale mutui - tit. 3° uscite.	ex FNOIS *		Contr.Reg.	P.A. e PLU		FPV	€	
2.01.01.01	1100	10% Barr. Arch.: STRADE	1.000,00						1.000,00	
2.01.05.01	3129-1111	Interventi manut. Patrim. -beni Immob.							0,00	
2.01.05.01	3131	AA-Interventi manut. Patrim. - beni Immobili							0,00	
2.01.05.05	3128	Interventi manut. Patrim. -beni mob.							0,00	
2.01.05.01	4000	Accantonamento quota proventi da alienazione area							0,00	
2.01.08.01	1165	MESSA IN SICUREZZA V. ROMA CON NUOVE SPONDE ROGGIA	9.000,00						9.000,00	
2.04.01.01	3123-3127	Interv. Edif. Sc. Infanzia							0,00	
2.04.01.05	1111	Acquisto attrezzature ed arredo scolastico							0,00	
2.04.01.06	1140	Spese tecniche - Interv. Edif. Sc.Infanzia - AMPLIAM.							0,00	
2.06.02.01	1111	Interventi manutenzione straord. Campo Sportivo							0,00	
2.08.01.01	999-3200-1111	Interventi manut. STRADE, vie, P.zze, Verde pubbl. attrezz. e ill.ne pubbl.							0,00	
2.10.05.01	1111	Manutenz. Straord. CIMITERO							0,00	
		TOTALE OO.UU. - 100% per spese d'investimento	10.000,00							
2.09.01.01	4444	Destinazione Proventi da escussione fidejussioni			21.000,00				21.000,00	
2.09.06.01	3170	Destinazione Proventi Conto ecologico Fondo Aree Verdi	0,00						0,00	
2.08.01.01	999	Manutenz. straord. strade,vie,pzze (DA MAGG.COSTO COSTRUZ)	5.000,00						5.000,00	
2.10.05.01	3315	Interv. Manutenz. CIMITERO (DA MAGG.COSTO COSTRUZ)	2.000,00						2.000,00	
2.01.01.07	1110	Destinaz. 8% OO.UU. Second	1.600,00						1.600,00	
2.10.05.01	3315	Monetizzazioni - Interv. MANUTENZ. CIMITERO	7.000,00						7.000,00	
2.08.01.05	3500	Acquisto AUTOMEZZO RIBALTABILE - F. Sp. Invest.							0,00	
2.09.05.01	1190	Sistemaz. PIAZZOLA e FOGNATURE - F. Sp. Invest.							0,00	
2.09.01.01	4200-99	Spese per l'attuazione del PLU: opere urbanizzazione				-	0,00	27.416,19	27.416,19	
TOTALE INVESTIMENTI 2019			€ 25.600,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	27.416,19	74.016,19	

La fonte di finanziamento è costituita principalmente da entrate proprie rappresentate in principal luogo dai proventi delle concessioni edilizie e dalle monetizzazioni standard urbanistici, oltre che da proventi plu residui confluiti nell' FPV da riaccertamenti straordinario 2014 ed ordinario 2015 e da eventuali proventi da escussione fidejussione, nonché da proventi da privati per il 2016 (formazione e varianti strumenti urbanistici € 10.000) e per il solo 2017 da Proventi Alienazione aree stimati in € 661.950,00.

Oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Si dà atto che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o che includono una componente derivata .

SALDO DI COMPETENZA POTENZIATA IN SOSTITUZIONE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Come precedentemente esposto la Legge di stabilità 2016 sostituisce le regole del Patto di stabilità interno, stabilite dall'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni.

A partire dal 2016, in particolare, in luogo del saldo di competenza mista, viene chiesto in via generale, l'equilibrio fra le entrate e le spese finali, conteggiato secondo il principio di competenza finanziaria potenziata. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 ,3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i., mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Alla regola generale vengono previste alcune eccezioni tra le quali principalmente:

- La previsione che per il triennio 2017 2018 2019 all'equilibrio complessivo concorre il saldo tra fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.
- L'esclusione dal saldo dei trasferimenti a titolo di Fondo Tasi.

La Legge di stabilità prevede, inoltre, l'obbligo per i Comuni di allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza che garantiscono, in coerenza con le poste iscritte nel bilancio di previsione, il rispetto del saldo di competenza finanziaria potenziata.

Nel prospetto sotto riportato verrà evidenziato il saldo di competenza finanziaria potenziata relativo al triennio 2017-2019 conseguito dal Comune di Fiesco a seguito delle previsioni di bilancio.

L'articolo 1 comma 710 della Legge di stabilità 2016 chiarisce che ai fini del concorso del contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti assoggettati alle nuove regole del pareggio di bilancio, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali. La disposizione prevede pertanto l'abbandono del saldo finanziario in termini di competenza mista come era previsto per il patto di stabilità e si considera solo la differenza tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART.1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.710,12	6.932,78	6.932,78
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.653,92		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	771.376,00	763.650,00	772.560,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	42.797,00	42.797,00	42.797,00
D2) Contributo di cui all'art.1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	10.657,45	10.657,45	10.657,45
D3) Contributo di cui all'art.1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	32.139,55	32.139,55	32.139,55
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	228.920,00	228.920,00	228.920,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	554.775,19	74.016,19	74.016,19
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.587.210,74	1.098.725,74	1.107.635,74
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.009.750,34	992.264,00	1.005.968,78
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	6.932,78	6.932,78	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente(1)	(-)	19.051,20	22.535,00	27.324,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	-		

I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	997.631,92	976.661,78	978.644,78
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	557.429,11	74.016,19	74.016,19
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale(1)	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art.1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	557.429,11	74.016,19	74.016,19
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.555.061,03	1.050.677,97	1.052.660,97
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		49.513,75	54.980,55	61.907,55
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(4)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n.220/2010 anno 2014(5)	(-)/(+)	-		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n.190/2014 anno 2015(5)	(-)/(+)	-	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014(5)	(-)/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015(5)	(-)/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)(6)		49.513,75	54.980,55	61.907,55

Il confronto tra competenza potenziata e patto di stabilità: I nuovi vincoli del pareggio del bilancio rispetto alle regole del patto di stabilità presentano i seguenti vantaggi:

- Con il patto di stabilità la parte capitale era considerata in termini di cassa ed i ritardi nell'erogazione dei trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato e delle regioni, oltre a causare tensioni sul versante della liquidità mettevano in difficoltà anche gli enti con giacenze di cassa elevate. Con il pareggio di bilancio, la cassa non è più rilevante ai fini del pareggio che dovrà essere conseguito in termini di competenza. Quindi anche se i trasferimenti statali o regionali arriveranno in ritardo, l'ente dovrà anticipare in termini di cassa risorse proprie, ma non rischierà di non rispettare l'obiettivo.
- Le nuove regole del pareggio di bilancio presentano come elemento positivo la riduzione del rischio di overshooting ossia il conseguimento di un saldo superiore rispetto all'obiettivo che è pari a 0, infatti, con il patto di stabilità a causa di incassi della parte di capitale di fine anno non era possibile il loro utilizzo per sostenere spese in conto capitale.
- Inoltre dal saldo sono esclusi gli stanziamenti a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità e di rischio passività potenziali nonché la quota capitale dei mutui. Questo permette di creare un margine strutturale più o meno consistente che potrà essere utilizzato per applicare l'avanzo di amministrazione o per ricorrere al debito.

Verrà comunque richiesto un maggior sforzo di programmazione al fine di qualificare in modo preciso la propria capacità di investimento, selezionando investimenti sostenibili e monitorando costantemente la loro realizzazione.

Il Comune di Fiesco potrà, pertanto, da un lato, utilizzare tutte le risorse in conto capitale per finanziare i propri investimenti e, dall'altro, "riprendere" l'avanzo di 49.513,75

nel 2018 per € 54.980,55

nel 2019 per € 61.907,55

I saldi sopra evidenziati sono già considerati al netto del contributo statale compensativo del gettito IMU TASI di cui all'articolo 1, comma 20, della Legge di stabilità 2016 quantificato in € 10.657,45.

in quanto il saldo di competenza potenziata da realizzare deve essere pari o superiore a 0 mentre le precedenti regole del patto di stabilità interno comportavano la realizzazione di un obiettivo sempre notevolmente superiore a 0.

Elenco enti ed organismi strumentali.

Ai sensi dell'articolo 11-ter del D.LGS 118/2011 si definisce ente strumentale controllato un ente locale, azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- A) Il possesso diretto od indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'Azienda
- B) Il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda.
- C) La maggioranza diretta o indiretta dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'Azienda.
- D) L'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla Legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione.
- E) Un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce invece ente strumentale partecipato da un ente locale, l'azienda o l'ente pubblico o privato nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Le principali partecipazioni del Comune di Fiesco sono le seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Note
	S.C.R.P.	Spa	0,46	DAL 1994 operativa sino al 31/12/2050
	PADANIA ACQUE	Spa	0,4285	Partecipazione diretta
	COMUNITA' SOCIALE CREMASCA	Az. speciale consortile	1,07	DAL 01/01/2007 AL 31/12/2037

PADANIA ACQUE GESTIONE s.p.a. è una società interamente pubblica a capitale frazionato tra più enti locali di cui il Comune di Fiesco detiene una partecipazione di minoranza.

S.C.R.P. S.P.A. è una società interamente pubblica a capitale frazionato tra più Enti Locali (socio di riferimento il Comune di Crema) di cui il Comune di Fiesco detiene una partecipazione di minoranza.

Il Comune di [Fiesco con atti di C.C. n. 31 del 20/10/2010 e C.C. n. 5 del 31/03/2015](#) ha provveduto alla ricognizione delle proprie società partecipate recependo le prescrizioni stabilite dalla deliberazione della Sezione di controllo della Corte dei Conti n. 463 del 22/10/2013 che prevedevano la netta scissione tra i servizi strumentali ed i servizi aventi rilevanza economica.

Bilancio consolidato

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati,...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il **bilancio consolidato** del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio dal 2016 per tutti gli enti, **esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, che sono tenuti alla predisposizione dello stesso a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché

del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce - è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione; pertanto, come prima attività, è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a) *Irrilevanza*, nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

c) enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Il Comune di [Fiesco con deliberazione del C.C. n. 18 del 29/07/2015](#) ha disposto di rinviare al 2016, [con successivo rinvio al 2017 stante l'intervenuta ulteriore possibilità di deliberarne nuovo slittamento](#):

§ l'adozione del piano dei conti integrato;

§ l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

§ l'adozione del bilancio consolidato;

e che in conseguenza del disposto rinvio, il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale.

Il Comune controllante deve redigere e presentare il bilancio consolidato in cui consolida le proprie partecipazioni in controllate e sottoporlo ad approvazione del Consiglio dell'ente in concomitanza con la deliberazione relativa al Rendiconto dell'esercizio 2016.

[Parimenti, come consentito dalla sopraggiunta normativa agli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, contestualmente all'approvazione del bilancio 2016-2018, è disposto ulteriore rinvio all'anno 2017.](#)

Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Comp 2017	Comp 2018	Comp 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	727.576,74	713.376,36	771.376,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	36.836,68	40.719,16	42.797,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	272.030,52	232.941,46	228.920,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.036.443,94	987.036,98	1.043.093,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	103.644,39	98.703,70	104.309,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 (2)	(-)	-	-	-
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	36.236,00	34.196,00	32.054,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		67.408,39	64.507,70	72.255,30

TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	735.331,60	694.211,60	651.108,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		735.331,60	694.211,60	651.108,80
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento

Evoluzione del debito nel triennio

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	774.452,25	735.328,25	694.208,25	651.105,25
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	39.124	41.120	43.103	45.241
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0
Totale fine anno	735.328,25	694.208,25	651.105,25	605.864,25
Nr. Abitanti al 31/12	1230	1240	1250	1250
Debito medio per abitante	597,83	559,85	520,88	484,69

Oneri finanziari

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	38.177,00	36.236,00	34.196,00	32.054,00
Quota capitale	39.124,00	41.120,00	43.103,00	45.241,00
Totale fine anno	77.301,00	77.356,00	77.299,00	77.295,00

Tasso medio di indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	735.328,25
Oneri finanziari – media del triennio	41.120,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,06%

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

Anno	2017	2018	2019
Interessi passivi	36.236,00	34.196,00	32.054,00
entrate correnti	973.136,00	978.764,00	978.673,00
% su entrate correnti	3,72%	3,49%	3,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Si evidenzia che gli interessi relativi alle operazioni di indebitamento garantite da fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'articolo 207 del Tuel ammontano a € 0,00 e quindi non sussistono garanzie fideiussorie rilasciate.

Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento

(crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo.

Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva.

Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati

dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto relativo alla composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 2018 e 2019 è il seguente:

		FPV al 31 12 2016	Spese imp negli esercizi precedenti con copertura costituita dal F.P.V. e imputate all'esercizio 2017	Quota del f.p.v. al 31 /12/2016 , non destinata ad essere utilizzata nel 2017 e rinviata al 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni Succ	imp non ancora definitiva	
MISSIONI e PROGRAMMI					(a)	(b)	© = /a) - (b)	(d)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
1	Organi istituzionali	7.777,34	7.777,34	-	-	-	-	-	-
2	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Statistica e Sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	6.932,78	6.932,78	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14.710,12	14.710,12	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78
2	MISSIONE 2 - GIUSTIZIA								
1	Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	

2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA		-	-	-	-	-	-	-	-
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
1	Polizia Locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		-	-	-	-	-	-	-	-
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
1	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		-	-	-	-	-	-	-	-
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI								
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		-	-	-	-	-	-	-	-
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO								
1	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		-	-	-	-	-	-	-	-
7	MISSIONE 7 - TURISMO								
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO		-	-	-	-	-	-	-	-

8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
1	Urbanistica ed assetto del territorio	2.653,92	2.653,92	-	-	-	-	-	-
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.653,92	2.653,92	-	-	-	-	-	-
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
1	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
1	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	-	-	-	-	-	-	-	-
11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
1	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-

	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	-	-	-	-	-	-	-	-
1									
2	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	-	-	-	-	-	-	-	-
1									
3	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	-	-	-	-	-	-	-	-
1									
4	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
1	Industria e PMI e artigianato	-	-	-	-	-	-	-	-

2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	-	-	-	-	-	-	-
1	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	-	-	-	-	-	-	-
1	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	-	-	-	-	-	-	-	-
1	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
1	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	-	-	-	-	-	-	-
1	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	-	-	-	-	-	-	-	-
1	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	-	-	-	-	-	-	-	-
2	MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI								

1	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Altri Fondi	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI		-	-	-	-	-	-	-	-
50	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO		-	-	-	-	-	-	-	-
60	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
1	Restituzione anticipazione tesoreria	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		-	-	-	-	-	-	-	-
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI		-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		17.364,04	17.364,04	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 di riferimento del bilancio 2018, 2019, 2020

MISSIONI e PROGRAMMI		FPV al 31 12 2017	Spese imp negli esercizi precedenti con copertura costituita dal F.P.V. e imputate all'esercizio 2018	Quota del f.p.v. al 31 /12/2017 , non destinata ad essere utilizzata nel 2018 e rinvia al 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni Succ	imp non ancora def	
					(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	© = /a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Statistica e Sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	6.932,78	6.932,78	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78
TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		6.932,78	6.932,78	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78
2 MISSIONE 2 - GIUSTIZIA									
1	Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA		-	-	-	-	-	-	-	-
3 MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA									
1	Polizia Locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E		-	-	-	-	-	-	-	-

	SICUREZZA	-	-	-	-	-	-	-	-
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
1	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-	-	-	-
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI								
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	-	-	-	-	-	-	-	-
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO								
1	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	-	-	-	-	-	-	-	-
7	MISSIONE 7 - TURISMO								
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	-	-	-	-	-	-	-	-
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
1	Urbanistica ed assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-	-	-	-	-	-	-
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
1	Difesa del suolo							-	-

		-	-	-	-	-	-	-	-
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
1	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	-	-	-	-	-	-	-	-
11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
1	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	-	-	-	-	-	-	-	-
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-

5	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		-	-	-	-	-	-	-	-
13 MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE									
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		-	-	-	-	-	-	-	-
14 MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'									
1	Industria e PMI e artigianato	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		-	-	-	-	-	-	-	-
15 MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE									
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-

3	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	-	-	-	-	-	-	-
16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	-	-	-	-	-	-	-	-
17	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
1	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	-	-	-	-	-	-	-
18	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	-	-	-	-	-	-	-	-
19	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	-	-	-	-	-	-	-	-
20	MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI								
1	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Altri Fondi	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-
50	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-
60	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
1	Restituzione anticipazione tesoreria	-	-	-	-	-	-	-	-

	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	6.932,78	6.932,78	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 di riferimento del bilancio 2019, 2020, 2021

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 di riferimento del bilancio 2016, 2020, 2021									
MISSIONI e PROGRAMMI		FPV al 31 12 2018	Spese imp negli esercizi precedenti con copertura costituita dal F.P.V. e imputate all'esercizio 2019	Quota del f.p.v. al 31 /12/2018 , non destinata ad essere utilizzata nel 2019 e rinviata al 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2.020,00	2.021,00	Anni Succ	imp non ancora def	
					(a)	(b)	© = /a) - (b)	(d)	
1	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	
2	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	
3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	
4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	
6	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	
8	Statistica e Sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	

9	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	6.932,78	6.932,78	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6.932,78	6.932,78	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78
2	MISSIONE 2 - GIUSTIZIA								
1	Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
1	Polizia Locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	-	-	-	-	-	-	-	-
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
1	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-	-	-	-
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI								
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	-

	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	-	-	-	-	-	-	-	-
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
1	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	-	-	-	-	-	-	-	-
7	MISSIONE 7 - TURISMO								
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	-	-	-	-	-	-	-	-
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
1	Urbanistica ed assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-	-	-	-	-	-	-
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
1	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-

	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
1	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	-	-	-	-	-	-	-	-
11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
1	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	-	-	-	-	-	-	-	-
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E	-	-	-	-	-	-	-	-

	FAMIGLIA								
13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	-	-	-	-	-	-	-	-
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
1	Industria e PMI e artigianato	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	-	-	-	-	-	-	-
15	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								

1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	-	-	-	-	-	-	-
16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
1	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	-	-	-	-	-	-	-	-
17	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
1	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	-	-	-	-	-	-	-
18	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	-	-	-	-	-	-	-	-
19	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	-	-	-	-	-	-	-	-
20	MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI								
1	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Altri Fondi	-	-	-	-	-	-	-	-

	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-
50	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-
60	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
1	Restituzione anticipazione tesoreria	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	6.932,78	6.932,78	-	6.932,78	-	-	-	6.932,78

Le spese di [parte corrente finanziate dal FPV](#) per un importo complessivo di [€ 14.710,12](#) sono rappresentate dalle seguenti:

Il Fondo pluriennale vincolato accantonato nella spesa del rendiconto 2016 e dell'entrata 2017 pari a **€ 17.364,04**, si riferisce alle seguenti spese:

TIT	MISS	PROGR Macroag	INTERV./CAP	OGGETTO	IMPORTO €
1	01	11 - 101	1.01.08.01/340	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI ED EMOLUMENTI ACCESSORI ED ONERI RIFLESSI	6.494,97
1	01	11 - 102	1.01.08.07/400	IRAP C/ENTE - SALARIO ACCESSORIO	437,81
				da riaccertam. ORDINARIO per consuntivo 2015 effettuato nel 2016 (eliminazione dal consuntivo 2015 con REIMPUTAZIONE AL 2016)	6.932,78
			1.01.01.03/99	SPESE PER INCARICHI LEGALI - FPV di cui:	7.777,34
				da riaccertam. ORDINARIO per consuntivo 2016 effettuato nel 2017 (eliminazione dal consuntivo 2016 con REIMPUTAZIONE AL 2017)	7.777,34
				Totale spesa corrente: Titolo I	14.710,12
/	/	/	/	/	0,00
				Totale spesa in conto capitale: titolo II	2.653,92
2	08	1 - 202	2.09.01.01/4200	SPESE ATTUAZIONE PLU	

Pertanto, il **fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2016** è di complessivi **€ 17.364,04** così distinto:

Fondo pluriennale vincolato relativo alle **spese correnti**: **€ 14.710,12**

Fondo pluriennale vincolato relativo alle **spese in conto capitale**: **€ 2.653,92**